

INTERVISTA

**AL VIA «APRI E VINCI»:
COSTANTINO DELLA
GHERARDESCA
CITOFONA A CASA,
FA DOMANDE
E REGALA PREMI**

Dopo aver lasciato le distese africane di *Pechino Express* Costantino della Gherardesca cercherà ora di entrare nelle case degli italiani con *Apri e vinci*. «E' un *reality* format di origine israeliana che ha il simpatico compito di far vincere un po' di soldi al popolo italiano», spiega Costantino, «abbiamo scelto di mostrare il nostro Bel Paese in modo allegro e spensierato come è nelle mie corde. Mi vedrete attraversare i quartieri, chiacchierare con le persone per strada, chiedere informazioni...»
E poi citofonare a casa del fortunato concorrente. Hai avuto problemi

Porto FORTUNA

Costantino
della Gherardesca
(Roma, 29
gennaio 1977)



a farti aprire le porte?

«No, ma se non ci fosse stata la possibilità di vincere bei soldini chissà! E visto che di soldi si tratta, ci tengo a dire che tutto è fatto a regola d'arte, con tanto di notaio presente che oltre a controllare il rispetto delle regole tiene d'occhio anche me, che ho la sana predisposizione a suggerire le risposte».

Che tipo di italiani ti vedremo visitare?

«Con *Apri e vinci* si spazia senza sosta: studenti, amici, anziani, coppie... Mi piace l'idea di poter rendere protagonisti anche le persone comuni che, nel loro mondo, hanno sempre qualcosa di eccezionale».

Qualcuno ti ha colpito in modo particolare?

«Sì, uno studente che mi ha detto che avrebbe speso tutta l'eventuale vincita in libri. Nell'era dei social a tutti i costi è quasi commovente».

Milano, Roma, Napoli e dintorni: hai avuto accoglienze

diverse da Nord a Sud?

«Assolutamente sì. Al Sud per l'offerta spasmodica di dolci sono ingrassato 4 chili. E la realtà dei piccoli centri, quella popolare, verace, ha una matassa avvilgiosa e colorata lettura della vita della quale dovremmo fare tesoro».

«Apri e vinci» rispetta questa realtà?

«*Apri e vinci* è efficace proprio per la sua semplicità. Io amo la bella e sana Tv di una volta e non sono l'unico. Guarda l'ultima edizione di *Pechino Express*: hanno vinto le Signore della Tv. Evidente-

Rai 2 RAIDUE

Da LUN. a VEN. pomeriggio

SABATO preserale

mente al pubblico piace riscoprire un po' del passato, ma con una nostalgia lontana da ogni celebrazione grigia e triste».

Giochiamo un po': se potessi suoneresti volentieri a casa di...

«Andrei dritto da Luigi XVI per vedere da vicino Versailles e verificare la decadenza della vita di corte: è un periodo storico che mi ha sempre affascinato».

E se qualcuno suonasse a casa tua chi troverebbe?

«Un uomo totalmente dedito al lavoro che, purtroppo, ha poco tempo per il resto. Nella vita però sono meno pigro di quanto sembri in Tv: diciamo che la mia non è mai poltroneria fine a se stessa, ma più una sorta di indolenza poetica».

Apri tu e vinci...

«La "vita" nel senso classico della parola. Diciamo che aspetto l'amore vero, però capisco che devo anche dargli una possibilità. Magari, un giorno, la fortuna suonerà anche al mio campanello». **Alfonso Stagno**

In palio tanti gettoni d'oro

Apri e vinci, prodotto da Rai2 in collaborazione con Stand By Me, interroga gli italiani a casa loro con domande che spaziano dall'ambito scolastico alla cultura generale. Il quiz inizia al citofono: Costantino sale in casa solo se si risponde esattamente alla prima domanda. Possono partecipare tutti coloro che si trovano in casa in quel momento: parenti, amici, vicini... In palio c'è un montepremi in gettoni d'oro che cresce a ogni risposta giusta. Due risposte sbagliate e i soldi, insieme con il conduttore, si spostano in un'altra casa. Anche i passanti che Costantino incontra per strada possono partecipare al gioco e vincere piccoli gadget.